



Il Prefetto della Provincia di Trapani

Fasc. N. 272/2024

VISTA la nota n. 4590 del 17 gennaio 2024, con la quale la Stazione dei Carabinieri di Pantelleria ha comunicato il rinvenimento di un proiettile da cannone inesplosivo, lungo circa 80 centimetri nell'ambito delle operazioni di demolizione di un edificio sito in via Roma nel Comune di Pantelleria;

VISTA la prefettizia n. 4653 datata 17 gennaio 2024 con la quale, in relazione al rinvenimento del suindicato ordigno bellico, è stato richiesto formalmente al Comando Forze Operative Sud di disporre per l'intervento di rimozione e bonifica ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

VISTA la nota n. 4741 del 17 gennaio 2024, con la quale la Stazione dei Carabinieri di Pantelleria ha trasmesso il rapporto operazioni di bonifica n. 02 TP eseguite da personale del 4° Reggimento Genio Guastatori che ha identificato l'ordigno quale "bomba d'aereo americana mod. GP AN-M 64 da 500 lb caricata ad alto esplosivo, in pessimo stato di conservazione, con sistema di attivazione ARMATO E NON IN SICURA”;

VISTE le note n. 5063 del 18 gennaio 2024 e n. 8083 del 30 gennaio 2024, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, con le quali il 4° Reggimento Genio Guastatori ha comunicato che in base alla tipologia dell'ordigno e del sito esposto l'intervento di bonifica è da considerarsi COMPLESSO;

RILEVATO che in data 22 e 25 gennaio 2024 si sono svolte presso questa Prefettura-U.T.G. due riunioni di coordinamento con la partecipazione di tutti gli Enti, Uffici e Comandi interessati, durante le quali sono stati attentamente esaminati e concordati gli interventi da effettuare per la bonifica dell'area e le misure di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni ed è stato confermato che l'ordigno, per l'assenza di siti idonei, dopo essere stato despolettato dagli artificieri del 4° Reggimento Genio Guastatori, dovrà essere fatto brillare in mare mediante il concorso del Nucleo Sdai di Augusta.

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 25 gennaio 2024 il Comune di Pantelleria, d'intesa con il Genio Militare, ha individuato, quale prima data utile per l'effettuazione delle operazioni di despolettamento, la data dell'11 febbraio 2024.

VISTA la nota n. 9094 del 01 febbraio 2024, con la quale il Nucleo SDAI di Augusta ha trasmesso la relazione tecnica preliminare relativa alle operazioni di brillamento dell'ordigno;

VISTA la nota n. 9241 del 01 febbraio 2024, con la quale la citata relazione tecnica preliminare del Nucleo SDAI di Augusta è stata inoltrata alla Capitaneria di Porto di Trapani;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

VALUTATA la necessità che l'ordigno in questione, una volta despolettato, scortato dalle Forze dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco e da ambulanza con medico a bordo venga trasportato, a cura degli artificieri con mezzo militare, presso il Porto di Pantelleria - Molo Toscano per essere preso in carico dal Nucleo Sdai, il quale provvederà alla distruzione dell'ordigno in mare;

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 25 gennaio 2024, il Genio militare ha ritenuto, d'intesa con il Comune di Pantelleria, di procedere alle operazioni di despolettamento previa realizzazione di una struttura di contenimento (piano n. 1), al fine di ridurre ulteriormente il raggio di azione di un'eventuale esplosione dell'ordigno;

CONSIDERATO quindi che, sulla base di quanto riportato nelle relazioni tecniche preliminari del Genio militare e della Marina militare, affinché si possa procedere al disinnesco e brillamento in sicurezza dell'ordigno, sarà necessario:

- assicurare un'area di sgombero circostante il punto di rinvenimento del residuo bellico con un raggio di 468 metri sul piano orizzontale, come indicato dal Genio Militare in relazione all'ipotesi di disinnesco con realizzazione della struttura di contenimento;
- mettere in sicurezza le persone ed eventuali animali presenti nel raggio di 468 metri sul piano orizzontale nel medesimo sito;
- interdire lo specchio acqueo circostante il punto di brillamento dell'ordigno sulla base delle distanze di sicurezza indicate dalla Marina Militare;
- interdire lo spazio aereo sovrastante il punto di brillamento dell'ordigno sulla base delle distanze di sicurezza indicate dalla Marina Militare;

CONSTATATO che occorre, per ragioni di ordine e sicurezza pubblica e per scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, provvedere al più presto alle operazioni di rimozione e brillamento dell'ordigno bellico;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2014, con la quale sono state definite le procedure per il disinnesco di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

SENTITI tutti i componenti del tavolo;

VISTI:

- l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773, nonché l'art. 22, comma 1, lett. c-bis, del D.Lgs 15 marzo 2010 n.66, come mod. dall'art.1, comma 1, lett. c, del D.Lgs. 24 febbraio 2012 n.20;
 - l'art. 6 del Codice della Strada;
- al fine di tutelare la vita umana e la pubblica incolumità



Il Prefetto della Provincia di Trapani

ORDINA

Le operazioni di rimozione e brillamento dell'ordigno bellico rinvenuto in Comune di Pantelleria, un via Roma, avverranno **DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024** con inizio delle operazioni alle ore 07:00, con il seguente dettaglio di massima:

- **Dalle ore 07:00 alle ore 10:00**: evacuazione della eventuale popolazione residente nell'area compresa nel raggio di 468 metri dal luogo del rinvenimento dell'ordigno bellico;
- **Dalle ore 10:00 alle ore 12:00**: operazioni di despolettamento, sollevamento e posizionamento della bomba dal punto di rinvenimento su apposito mezzo;
- **Dalle ore 12:00 alle ore 13:00** : trasporto dell'ordigno inertizzato su apposito mezzo militare presso la zona individuata per il brillamento;

Dalle ore 13:00 alle ore 15:00: distruzione dell'ordigno ad opera del Nucleo SDAI.

Nel medesimo giorno il divieto di sorvolo sarà attivo fino al termine della fase di distruzione in acqua, a cura del Nucleo SDAI della Marina Militare, che sarà immediatamente comunicata dalla Prefettura e ad ENAC per la revoca dello stesso.

Le suddette operazioni saranno effettuate dagli artificieri militari del 4° Reggimento Genio Guastatori di Palermo, previo sgombero di persone e mezzi situati nelle aree sopraindicate secondo le intese definite nel corso delle riunioni svoltesi in data 22 e 25 gennaio 2024 presso questa Prefettura-U.T.G. e secondo le disposizioni tecnico-operative che il Questore di Trapani adotterà per gli aspetti di specifica competenza. Per consentire che tutte le operazioni avvengano con la massima regolarità possibile e con le dovute cautele per la salvaguardia della sicurezza pubblica:

Il Sig. SINDACO del Comune di Pantelleria dovrà gestire, entro un raggio di 468 metri dal luogo di stazionamento del residuo bellico le operazioni di sgombero dei rispettivi territori interessati.

Le operazioni di sgombero devono essere organizzate secondo le seguenti fasi:

1. gestione dell'informazione alla popolazione,
2. identificazione delle strutture, sia pubbliche che private, presenti nell'area di sgombero,



Il Prefetto della Provincia di Trapani

3. individuazione dei punti di raccolta e di accoglienza della popolazione sgomberata, assicurando anche servizi di assistenza e conforto,
4. raccolta e sgombero delle persone interessate.

Il Sig. Sindaco del Comune di Pantelleria, in particolare, dovrà:

- diffondere tempestivamente e con tutti i mezzi ritenuti idonei (ad esempio: lettere alle famiglie, pieghevoli illustrativi, manifesti, comunicati stampa, ecc.) le opportune informazioni ai cittadini al fine di favorire adeguati comportamenti ed effettuare un'evacuazione ordinata, evitando situazioni di pericolo;
- provvedere al censimento delle persone non deambulanti, di quelle allettate e di quelle permanentemente connesse ad apparecchiature elettromedicali residenti nella zona interessata;
- reperire idonei locali per le persone impossibilitate a trovare un ricovero alternativo durante l'operazione di rimozione dell'ordigno bellico, con particolare riguardo ai bambini, agli anziani, alle persone non deambulanti e, in particolare, a quelle non autosufficienti (eventualmente d'intesa con le Autorità Sanitaria);
- adottare i provvedimenti di chiusura alla circolazione delle strade comunali ricadenti nell'area interessata dalla procedura di disinnescamento e di brillamento;
- provvedere all'interdizione, fino al termine delle operazioni, dell'accesso di tutti gli autoveicoli nell'area interessata;
- adottare i provvedimenti inibitori di tutte le attività agricole, artigianali e commerciali ricadenti nell'area di sgombero per tutto il periodo di tempo necessario all'intervento di rimozione del residuo bellico;
- impartire agli organi di Polizia Municipale le opportune disposizioni per la puntuale osservanza dei provvedimenti che saranno emanati, collaborando, inoltre, con le Forze di Polizia per tutto quanto si renda necessario a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, la vigilanza sul territorio comunale ed a evitare ogni eventuale azione di sciacallaggio;
- invitare la popolazione dimorante nell'area di sgombero a mettere in sicurezza i propri animali che non possano essere allontanati, a chiudere le utenze del gas e dell'acqua e adottare le altre misure raccomandate a tutela dei loro beni mobili e immobili;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- fornire, presso il sito di despolettamento, la sabbia a granulometria fine nella quantità - 120 metri cubi - indicata dal competente Reggimento Genio Guastatori;
- far realizzare qualsiasi altra opera e/o fornitura di materiali e attrezzature necessarie per lavori imprevisi, comunque connessi alle operazioni di bonifica;
- informare la società di trasporto pubblico locale affinché provveda a deviare o sospendere tutte le corse che dovessero transitare nella zona interessata dalle operazioni di bonifica e per tutta la durata delle operazioni;
- utilizzare i mezzi del trasporto pubblico per procedere, ove necessario, ad evacuare persone prive di mezzi proprio impossibilitate ad utilizzarli;
- organizzare e coordinare le attività di volontariato di protezione civile e sanitario e di supporto logistico;

Il 4° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI dovrà procedere alle seguenti operazioni di competenza, in condizioni di massima sicurezza;

- despolettamento e messa in sicurezza dell'ordigno;
- trasporto dell'ordigno fino al Porto di Pantelleria - molo Toscano e consegna al Nucleo SDAI per le operazioni di brillamento.

Il NUCLEO SDAI della Marina Militare dovrà procedere alle seguenti operazioni di competenza, in condizioni di massima sicurezza:

- messa in sicurezza dell'ordigno;
- brillamento dell'ordigno.

La **CAPITANERIA DI PORTO** dovrà procedere ad interdire lo specchio acqueo interessato dalle operazioni di brillamento dell'ordigno, vietando la navigazione, la sosta con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale; la balneazione; le attività di immersione con qualunque tecnica; le attività di pesca di qualunque natura, sulla base delle distanze di sicurezza indicate dalla Marina Militare;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

Il Sig. **QUESTORE** di Trapani con proprio provvedimento disporrà il coordinamento delle operazioni di chiusura dell'area interdetta (di raggio di 468 metri dal sito di rinvenimento dell'ordigno), delle attività di vigilanza e controllo del territorio e della viabilità interdetta e precisamente:

- disporrà idonei servizi di vigilanza, controllo del territorio e interdizione delle aree interessate alle operazioni, anche mediante istituzione di appositi posti di blocco presidiati, che saranno effettuati dalle Forze di Polizia in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale, assicurando altresì l'attuazione di idonei servizi di controllo per la tutela dei beni lasciati temporaneamente incustoditi;
- diramerà apposite indicazioni per l'impiego dei volontari di protezione civile nei punti di chiusura dell'area interdetta;
- coordinerà l'attività delle Forze di Polizia volta a verificare l'effettivo avvenuto sgombero dell'area avente raggio di 468 metri dal sito di rinvenimento dell'ordigno;
- organizzerà il convoglio per il trasporto dell'ordigno inertizzato presso il Porto di Pantelleria - molo Toscano, secondo le indicazioni del 4° Reggimento Genio Guastatori, coordinando i servizi eventualmente necessari per scongiurare rallentamenti o blocchi nel corso del tragitto.

Il Sig. **COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI** di Trapani assicurerà il concorso del personale dell'Arma nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore.

Il Sig. **COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA** di Trapani assicurerà il concorso dei propri militari nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore.

Il Sig. **COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO** di Trapani assicurerà la presenza di uomini e mezzi per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo nonché la presenza, presso il Posto di Comando Avanzato durante la fase di despolettamento e poi lungo il



Il Prefetto della Provincia di Trapani

tragitto di trasporto dell'ordigno presso il Porto di Pantelleria - molo Toscano per la consegna al Nucleo Sdai, di una squadra dotata di un'autocisterna standard.

LA CENTRALE OPERATIVA 118 coordinerà l'implementazione dell'ordinaria gestione delle regolari funzioni di soccorso sanitario urgente con servizi sanitari dedicati per tutte le attività prodromiche all'evento, nonché per fronteggiare eventuali situazioni di criticità connesse alle operazioni di disinnescamento, trasporto e brillamento dell'ordigno. In particolare:

- organizzerà, se richiesto, in collaborazione con il Comune di Pantelleria il trasferimento delle persone non deambolanti, di quelle allettate e di quelle permanentemente connesse ad apparecchiature elettromedicali residenti nella zona interessata, attivando un numero adeguato di mezzi, con personale dotato di relativi DPI;
- curerà, attraverso la competente Azienda ospedaliera, che il nosocomio di Pantelleria sia pronto per eventuali emergenze;
- renderà disponibile, in zona di sicurezza, un'ambulanza con personale medico a bordo e con capacità di fare intervenire il soccorso di tipo avanzato in caso di necessità (elisoccorso).

La **C.R.I.:**

- provvederà a rendere disponibile, in coordinamento con il 118, un'ambulanza con personale medico a bordo per garantire l'assistenza sanitaria agli artificieri (che sosterrà al limite della zona interdetta durante la fase di despolettamento);
- collaborerà al trasporto e all'assistenza delle persone malate o non deambolanti in accordo con il Comune di Pantelleria e l'Autorità sanitaria.

L'**ENAC:**

- provvederà ad interdire - mediante NOTAM - lo spazio aereo interessato dalle sole operazioni di brillamento dell'ordigno, secondo le indicazioni del Nucleo SDAI della Marina Militare. Resta inteso che il NOTAM resterà in vigore fino alla revoca del divieto di sorvolo nella zona interessata, al termine delle operazioni di brillamento.

Le **RADIO EMITTENZE** in considerazione che le radio frequenze (RF) potrebbero influenzare i detonatori elettrici e i radio comandi che si utilizzeranno durante le operazioni di



Il Prefetto della Provincia di Trapani

bonifica, è fatto obbligo ai trasmettitori di radio frequenze il rispetto delle distanze di sicurezza secondo la tabella che si riporta:

DISTANZE MINIME APPARATI CON 1W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 1,5 W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 20 W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 40	DISTANZE MINIME APPARATI CON 400 W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 1000W
55 METRI	65 METRI	230 METRI	325 METRI	1050 METRI	1650 METRI

Inoltre, nel raggio da 5000 ad 8000 metri non devono essere in funzione, per il solo periodo della fase di brillamento, stazioni di grande potenza per la radio diffusione pubblica.

L'ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - DELEGAZIONE DI PANTELLERIA (ARI) è incaricata di veicolare presso le altre associazioni di volontariato che utilizzano radiofrequenze la suindicata prescrizione riguardante la necessità del rispetto delle distanze.

COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI

Per il coordinamento di tutte le fasi dell'intervento sarà attivato il CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS) presso la sede della Sala di Protezione Civile della Prefettura di Trapani, sita in Piazza Vittorio Veneto 1, attivo dalle ore 7,00 di domenica 11 febbraio 2024 fino al completamento delle operazioni.

Il CCS. sarà presieduto e coordinato dal Viceprefetto Vicario della Prefettura di Trapani,.

Il CCS sarà costituito dai rappresentanti degli organismi ed enti sottoelencati:

- DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE;
- COMUNE DI PANTELLERIA;
- 4° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI DI PALERMO;
- NUCLEO SDAI DI AUGUSTA;
- QUESTURA;
- COMANDO PROVINCIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI;
- COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA;
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI;
- CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA;
- UNITÀ OPERATIVA “118”;
- CROCE ROSSA ITALIANA;
- AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N. 9;
- ENAC;
- TELECOM.

Il CCS opererà in stretto raccordo con la Cabina di regia che sarà costituita presso il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria dai rappresentanti dei sopraelencati Enti e presieduta dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico di questa Prefettura – U.t.G.

Gli Enti cui la presente ordinanza è diretta sono invitati ad adottare i provvedimenti di rispettiva competenza, sulla base di quanto sopra riportato e delle intese raggiunte nel corso delle riunioni di coordinamento, svoltesi il 22 e 25 gennaio 2024, dandone comunicazione a questa Prefettura. Qualora taluni componenti del C.C.S. siano impossibilitati a partecipare in presenza, sarà attivato un collegamento in videoconferenza al seguente link: <https://meet.google.com/ctn-ihpc-mwo>

Gli Enti interessati provvederanno a dare ampia e capillare diffusione alla presente ordinanza con i mezzi ritenuti più idonei, assicurando ogni informazione fino a cessate esigenze.

Trapani, data del protocollo

IL PREFETTO
(Lupe)